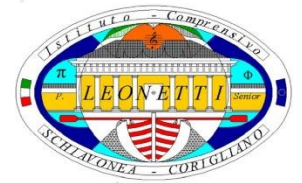


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



"P. Leonetti Senior"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1[^] grado

- Schiavonea di Corigliano (CS) -

DIPARTIMENTO

Artistico/Musicale/Sportivo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

a.s. 2018 - 2019

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

STRUMENTO MUSICALE

EDUCAZIONE FISICA

La seguente progettazione dipartimentale si propone di fornire gli orientamenti generali e linee guida dell'attività didattica ed educativa nel rispetto degli orientamenti generali del POF dell'Istituto, delle risultanze del RAV, del curricolo verticale.

Il Dipartimento artistico/musicale/sportivo si articola come segue:

Arte e Immagine	Musica	Strumento musicale	Educazione Fisica
Carmela Turano Giuseppe L. Greco	Filice Pina Nicoletti Tiziana Magliari	Cosimina A. Conforti Raffaele Marino Fausto Cozzolino Innocenzo C. De Gaudio	Giuseppe Granata Luciana Truncellito

✧ AZIONE 1 PER IL CURRICOLO

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto, seguendo il criterio della "continuità nella differenza"; sono state individuate delle linee culturali comuni scandite in due unità di apprendimento. In altri termini, individuati tematiche e obiettivi formativi comuni ai tre ordini di scuola, nell'ottica di un processo unitario, sono state elaborate le specifiche competenze che, in modo graduale e coerente, assicurano la continuità verticale ed orizzontale.

Le attività formative e integrative, coerentemente ai nuclei del POF a.s.2018/2019 e al curricolo di cui sopra, sono indicate nelle seguenti Unità di apprendimento pluridisciplinari.

TEMATICA GENERALE <u>"LA DIVERSITA' NELLA SOCIETA' GLOBALE"</u>	
NUCLEI DEL POF	UA N°1 Settembre/Ottobre - Gennaio
Diritti e legalità	<p><i>O.F. Educare l'alunno come "persona": essere unico e irripetibile nella società globale.</i></p> <p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire il valore di sé e dell'altro -Educare al rispetto di se stesso e dell'altro - Educare all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione per la realizzazione del proprio progetto di vita -Educare al senso civile e civico -Educare alla non violenza <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°1 allegata)</p> <p style="text-align: center;">Argomento</p> <p>Classi Prime: Persona e diritti umani Classi seconde: Le violenze Classi terze: Guerra e pace</p>

Ambiente e territorio	UA N°2
	Febbraio - Maggio
	<i>O.F. Educare l'alunno all'autonomia di giudizio, al pensiero critico e al pensiero creativo nella società globale.</i>
	<u>Indicatori:</u> -Conoscere il territorio vicino e lontano -Educare al rispetto dell'ambiente, del territorio e della collettività -Educare l'alunno al rispetto della diversità (etnica, sociale, religiosa, psicofisica) -Educare al confronto costruttivo <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°2 allegata)</p> <p style="text-align: center;">Argomento</p> Classi Prime: Il territorio locale Classi seconde: Emergenze ambientali Classi terze: Integrazione e intercultura

Tali UUA costituiscono parte integrante delle progettazioni annuali dei singoli curricula. Esse prevedono compiti reali (o simulati) che gli studenti sono chiamati a realizzare in modo che conoscenze e abilità diventino competenze.

I curricula disciplinari della classe sono costruiti sulla base del **Quadro europeo delle competenze chiave, delle Indicazioni nazionali vigenti e del Curricolo verticale allegato al POF**; essi presentano il carattere della "trasversalità" tra le discipline, laddove è possibile. I contenuti e gli obiettivi specifici (**OSA**) sono graduati e differenziati sia secondo un ordine "psicologico-evolutivo" sia secondo le reali esigenze degli alunni della singola classe. Per ciascuna disciplina del curriculum, infatti, i docenti elaboreranno una programmazione curricolare strutturata in obiettivi e contenuti essenziali che intendono svolgere nel corso dell'a.s., strategie metodologiche che intendono applicare, tipologie di verifiche da somministrare agli studenti, criteri di valutazione. **(Vedi Programmazioni curriculari allegate)**

Il Consiglio di classe si impegna a promuovere attività ed esperienze educative e formative riferite alle "aree d'intervento per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi" indicati nel R.A.V. e nel P.T.O.F.

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati scolastici	Alta percentuale degli esiti disciplinari con valutazione 6; bassa quella con valutazione eccellente. Eterogeneità tra le classi.	Diminuire la percentuale dei livelli più bassi Aumentare i livelli più alti. Ridurre gli indici di variabilità tra le classi.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Varianza interna alle classi e fra le classi rispetto agli esiti regionali e nazionali.	Diminuire la varianza fra le classi e interna alle classi per ridurre il gap con le risultanze regionali e nazionali. Ridurre il tasso di cheating.
Competenze chiave e di cittadinanza	Bassi livelli degli esiti in Italiano-Matematica-Lingue comunitarie e nelle competenze sociali e civiche degli alunni.	Migliorare strumenti culturali per la cittadinanza: le lingue, pensiero matematico-scientifico, il pensiero computazionale, le arti, il movimento.
	Poco rispetto delle regole e del senso di legalità e della responsabilità civile.	Elevare il livello di consapevolezza verso la costruzione del senso di legalità; sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori costituzionali sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori costituzionali.

Competenze disciplinari

ARTE E IMMAGINE	<p>Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata.</p> <p>Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.</p> <p>Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.</p> <p>Apprezzerne il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere e interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.</p>
MUSICA	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
STRUMENTO MUSICALE	<ol style="list-style-type: none">1) Usare linguaggi specifici:<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio musicale;• Utilizzare la terminologia propria della disciplina strumentale;2) Usare gli elementi della semiografia musicale;3) Discriminare e memorizzare i parametri sonori: altezza, intensità, timbro, durata, forte/piano, agogica, etc.;4) Sviluppare le tecniche di base per suonare lo strumento scelto apprese nel corso degli scorsi anni di studio;5) Eseguire brani di media difficoltà;6) Sviluppare la lettura ritmica e intonata e delle conoscenze di base della teoria musicale;7) Sviluppare le capacità performative individuali e/o di gruppo, al fine di controllare le proprie emozioni.
EDUCAZIONE FISICA	<p>Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.</p> <p>Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico</p> <p>Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria-sportiva interiorizzandone i valori.</p>

Alle conoscenze e alle abilità disciplinari sono riconducibili le otto competenze chiave europee stabilite dalle "Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006". Considerando anche le competenze di cittadinanza indicate nelle Indicazioni nazionali, si delinea quanto segue.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DISCIPLINE		
		di riferimento	Concorrenti	
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare 	♦ Italiano	Tutte	
Comunicazione nelle lingue straniere		♦ Lingue comunitarie		
Consapevolezza ed espressione culturale patrimonio artistico (e musicale)		<ul style="list-style-type: none"> • Musica, Arte e immagine, • Educazione fisica • Altre: Storia e Cittadinanza e Costituzione-Religione 		Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea				Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale - identità storica				Tutte
Competenze in matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere Problemi • Progettare 	Geografia Altre: Matematica-Scienze-Tecnologia	Tutte	
Competenze di base in Scienze e Tecnologia			Tutte	
Competenza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione 		Tutte	
Spirito di iniziativa * <i>Sense of initiative and entrepreneurship</i> (Raccomandazione europea e del Consiglio 2006)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Risolvere problemi 			
Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 			
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare 			

Strategie e iniziative promozionali per l'orientamento

- ✓ Utilizzo delle proprie risorse.
- ✓ Confronto delle proprie opinioni con quelle altrui.
- ✓ Valutazione e autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza.
- ✓ Informazioni sui piani di studio, sull'organizzazione e sugli sbocchi professionali delle varie scuole superiori.
- ✓ "Tavolo delle scuole" -Open day- incontri con i docenti delle scuole superiori.

Attività promozionali e di approfondimento

Si forniranno ulteriori strumenti di formazione; saranno organizzate passeggiate di istruzione e uscite collettive; si terranno, all'interno delle classi, attività ludiche e creative.

Si effettueranno attività aggiuntive di cittadinanza attiva e democratica per alunni particolarmente "vivaci ed esuberanti".

Quadro sinottico delle attività educative e formative/progetti di recupero e potenziamento

Attività/iniziative	Periodo
<ul style="list-style-type: none">• Musica d'insieme, giochi a squadra, laboratori: Gruppi di livello eterogenei• Incarichi di responsabilità• Attività creative e ludiche• Approfondimento/ricerca degli argomenti di studio• Recupero e potenziamento abilità• Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche• Concerto natalizio e Saggio di fine anno. Strumento musicale• Laboratorio Arte: allestimento alberi natalizi con cartapesta e materiale di riciclo• Concorsi e Rassegne Musicali• Fruizione di spettacoli Teatrali e musicali• Giornata della memoria• Diploma day	Nel corso dell'intero anno

PROGETTI CURRICOLARI
Accoglienza Orientamento Continuità Pallavolo Progetto Regionale "Una regione in movimento" Campionati studenteschi
PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Progetti POR -Ob.10.8.1 B "Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica - "Laboratori di settore ed attrezzature volte all'introduzione di modalità didattiche innovative" -Ob.10.8.A - "Piattaforme web e risorse per l'apprendimento online" Progetti PON

- Orientamento formativo e riorientamento
- Competenze di cittadinanza globale

Competenze di base

- 10.2.2 Azioni d'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base: 10.2.2A Competenze di base

Potenziamento della Cittadinanza europea

- 10.2.2 Azioni d'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base

- 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

- 10.2.5 Competenze trasversali 10.2.5°

Area a rischio e a forte processo immigratorio

Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate assumono un'alta valenza formativa nell'offerta culturale ed educativa della scuola, in quanto strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Le proposte dei viaggi d'istruzione sono state consegnate alla funzione preposta per l'elaborazione del piano viaggi d'istituto.

OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio artistico –culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri. • Saper acquisire e rielaborare le informazioni • Condividere opinioni e sensazioni • Stimolare l'osservazione critica • Individuare analogie e differenze iconografiche • Confrontare i diversi stili e saperli collocare temporalmente • Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione • Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto • Ampliare i propri orizzonti culturali • Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche • Conoscere e confrontare abitudini diverse • Vivere un'esperienza socializzante
FINALITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio artistico –culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri. • Favorire l'interazione tra allievi ed operatori

✂ AZIONE 2 PER IL METODO

Indicazioni metodologiche generali:

- sarà proposto il ritorno sui principali argomenti trattati con percorsi alternativi semplificati;
- saranno proposti esercitazioni ed applicazioni pratiche dei concetti studiati;

- saranno stimolati dialoghi e discussioni che permetteranno ai ragazzi di arricchire il lessico e ad abituarsi ad ascoltare i messaggi degli altri per poi rielaborarli ed eventualmente modificare il proprio pensiero;
- si alterneranno lezioni frontali a lezioni dialogate, lavori individualizzati a lavori di gruppo, le esercitazioni pratiche all'uso degli audiovisivi, le attività di classe a quella di laboratorio, le uscite didattiche ai lavori di ricerca ed approfondimento.

Strategie per l'organizzazione dell'insegnamento personalizzato e individualizzato per gli alunni

BES:

- creazione di ambienti con stimoli adeguati e strutturati;
- valorizzazione dei punti di forza;
- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- attenzione alle difficoltà;
- utilizzo di testi semplificati;
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per gli alunni con disabilità: diversificazione dei contenuti per il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Strategie per l'organizzazione del recupero:

- controllo della comprensione
- sollecitazione degli interventi e degli interessi
- gradualità nelle richieste
- esercitazioni guidate
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- schede strutturate
- ricorso a situazioni concrete di lavoro
- ricorso a schede facilitate
- allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.

Strategie per l'organizzazione del potenziamento:

- approfondimento degli argomenti di studio.
- attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.
- attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.
- attività per gruppi di livello
- attività didattiche integrative

Iniziative per il recupero

Le attività di recupero saranno svolte in itinere in orario curricolare.

Corsi pomeridiani di recupero delle lacune conoscitive saranno organizzati (previa approvazione dei relativi progetti) per permettere agli alunni più bisognosi di assistenza di lavorare con serenità e di ritornare, con esercitazioni e rinforzi, sugli argomenti trattati durante le attività didattiche.

Iniziative per le eccellenze

Le attività di potenziamento saranno svolte in itinere, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, LIM e laboratori multimediali, in orario curricolare ed extracurricolare e permetteranno agli alunni con buona preparazione di approfondire quanto appreso con lavori individuali e di gruppo. Si considereranno le opportunità riguardanti eventuali concorsi o altre iniziative tendenti a valorizzare le capacità espressive, linguistiche, digitali e le conoscenze acquisite.

Livello avanzato/livello intermedio	
Strategie	Interventi
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Proposte di attività creative e di approfondimento<input type="checkbox"/> Valorizzare l'esperienza, le inclinazioni e le conoscenze degli alunni<input type="checkbox"/> Favorire l'esplorazione e la scoperta<input type="checkbox"/> Incoraggiare l'apprendimento collaborativo<input type="checkbox"/> Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere<input type="checkbox"/> Favorire lo spirito di collaborazione<input type="checkbox"/> Soddisfare interessi o curiosità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Produzione di testi e di elaborati, componimenti originali, Inserimento nel gruppo sportivo<input type="checkbox"/> Attività integrative inerenti alle varie discipline<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.<input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.<input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.<input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello<input type="checkbox"/> Analisi e consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività<input type="checkbox"/> Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome<input type="checkbox"/> Visite guidate<input type="checkbox"/> Utilizzo di audiovisivi<input type="checkbox"/> Attività di musica d'insieme
Livello base / Livello iniziale	
Strategie	Interventi
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> migliorare (favorire) la partecipazione,<input type="checkbox"/> migliorare l'impegno, motivazione e l'interesse alla vita scolastica;<input type="checkbox"/> favorire un razionale metodo di studio<input type="checkbox"/> accrescere la motivazione al senso di responsabilità<input type="checkbox"/> aumentare i tempi di attenzione<input type="checkbox"/> migliorare il grado di autonomia	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più ordinato ed organizzato.<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.<input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.<input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.<input type="checkbox"/> Attività didattiche in forma di laboratorio<input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello.<input type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.<input type="checkbox"/> Attività personalizzate<input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate<input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione<input type="checkbox"/> Recupero curricolare delle attività di base

✧ **AZIONE 3 PER LA VALUTAZIONE**

La valutazione servirà non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico per operare con flessibilità sul progetto educativo.

Costituiranno oggetto della valutazione periodica e annuale (*Scheda di valutazione*):

1. *Gli apprendimenti*: riguarderanno il percorso di apprendimento (IQ) e il percorso formativo a livello culturale, personale e sociale (IIQ) effettuato dagli studenti in attività e/o esperienze educativo-formative curricolari ed extracurricolari. I livelli di competenza raggiunti dagli allievi riferiti agli Obiettivi di apprendimento, formulati dai docenti per le rispettive discipline, saranno espressi con un voto numerico da 4 a 10, sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto.
2. *Le competenze chiave di cittadinanza europea*: riguarderanno i livelli raggiunti dagli allievi osservati nello svolgimento dei compiti di realtà predisposti dal CdC in relazione alle due UA e in ogni altra attività e/o esperienza educativo-formativa sia curricolare che extracurricolare.
3. *Il comportamento dell'alunno*: espresso con un giudizio sintetico sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto, sarà considerato in riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto.

Livelli generali di valutazione

Gli alunni verranno suddivisi in quattro fasce di livello in conformità con le certificazioni finali delle competenze chiave europee e di cittadinanza e si analizzeranno gli apprendimenti in ingresso, in itinere e finali nei CdC.

I livelli di apprendimento, concordati collegialmente e indicati nel documento di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, sono indicati nella tabella di seguito.

Fasce di livello	Abilità, conoscenze, impegno, metodo di studio
Livello avanzato (9-10) <i>Competenze consolidate e sicure</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : sicure, approfondite e pienamente acquisite <u>Impegno e interesse</u> : costanti <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : autonomo, razionale e produttivo
Livello intermedio (7-8) <i>Competenze buone con qualche incertezza</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : buone/ soddisfacenti/più che sufficienti <u>Impegno e interesse</u> : regolari, puntuali <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : autonomo, abbastanza produttivo, da rendere più ordinato
Livello base (6) <i>Competenze adeguate ma con alcune lacune</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : sufficienti <u>Impegno e interesse</u> : accettabili/irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : approssimativo/ da consolidare e da rendere autonomo
Livello iniziale (4-5) <i>Competenze molto incerte/carenti più o meno gravi, non adeguate</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : frammentarie/ lacunose <u>Impegno e interesse</u> : irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : disordinato/ ancora da acquisire e da rendere autonomo
<i>Alunni con disabilità</i> Conoscenze frammentarie ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire. <i>Alunni con bisogni educativi speciali</i> Conoscenze frammentarie, abilità sufficienti e metodo da consolidare.	

Criteria di valutazione del comportamento (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteria di valutazione disciplinari (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteri per la somministrazione delle verifiche

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Inoltre, si prevedono spazi di mediazione e di discussione sugli errori commessi per consentire nell'alunno l'auto-osservazione e l'autovalutazione continue e per attivare così dinamiche aperte alla valorizzazione positiva dell'errore.

Tipologia delle prove (scritte, orali)

- Riproduzione di opere d'arte
- Disegno libero
- Componenti
- Relazioni su attività svolte
- Sintesi
- Questionari aperti e a scelta multipla
- Testi da completare
- Esercizi
- Interrogazioni
- Interventi e/o discussioni su argomenti di studio.
- Esecuzioni strumentali e vocali singole e di gruppo
- Musica d'insieme
- Prove oggettive
- Prove pratiche

Criteri generali per la valutazione formativa e sommativa

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Grado di interesse, impegno e partecipazione
- Autonomia e senso di responsabilità

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteri per la formulazione del giudizio di idoneità all'Esame di Stato (vedi griglia di valutazione del processo evolutivo triennale - "Criteri valutazione Esami di stato")

Criteri per la valutazione delle prove d'esame ("Criteri valutazione Esami di stato")

Modalità di comunicazione scuola-famiglie

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe
- Colloqui individuali docente-genitore, in orario mattutino concordando la data del colloquio
- Consigli di Classe
- Consegna schede di valutazione+98

- Eventuali ulteriori incontri individuali con gli insegnanti, concordando la data del colloquio, in base a specifiche richieste del Consiglio di Classe
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Registro elettronico

Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie

- Colloqui individuali negli incontri scuola-famiglia (dicembre-aprile)
- Consegna Documento di valutazione quadrimestrale (febbraio-giugno)
- Registro elettronico.

Monitoraggio esiti scolastici e delle assenze

Ai fini del monitoraggio, al docente incaricato preposto, verranno restituiti: i dati relativi ai risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate in ingresso (inizio anno scolastico), in itinere (primo quadrimestre) e finali (secondo quadrimestre); gli esiti degli apprendimenti nel primo e secondo quadrimestre (media di tutte le discipline e voto d'italiano, inglese e matematica, distinti per livelli di competenza).

Essi consentiranno di effettuare una *valutazione sincronica e valutazione diacronica* (di progresso) degli apprendimenti. In tal modo potrà essere possibile controllare la variabilità dei risultati fra le classi e comparare la situazione degli stessi alunni lungo l'arco temporale dell'a.s.

Le assenze saranno monitorate dal Consiglio di Classe, in particolare dal Coordinatore di Classe, per "rilevare" situazioni di criticità che potrebbero invalidare l'a.s.

Certificazione finale delle competenze

Per la *valutazione certificativa o sommativa*, da effettuare in vista degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, è prevista la scheda di valutazione delle competenze chiave europee **rilasciata** su modelli nazionali (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto").

Essa è integrata da due sezioni predisposte e redatte a cura dell'INVALSI:

- una che descrive i livelli conseguiti dagli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica.
- una che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

✧ AZIONE 4 PER LA FORMAZIONE

Da rilevazione dei bisogni effettuata dalla FS. Area n°3.

✧ AZIONE 5 PER COSTRUIRE UNA COMUNITA' DI PRATICA

Nel corso del corrente a.s., per un confronto costruttivo tra i docenti, volto a superare eventuali problematiche e attuare e/o condividere strategie educativo-didattiche nella pratica scolastica, si effettueranno i seguenti incontri:

- settembre: approvazione progetto educativo-didattico del dipartimento e costruzione dell'UA pluridisciplinare per il primo quadrimestre;
- marzo: eventuale rimodulazione dei contenuti disciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze trasversali e dell'UA pluridisciplinare per il secondo quadrimestre;
- maggio: scelta libri di testo (se previsti).

Gli incontri di continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado si svolgeranno con l'intento di discutere dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi:

- ✓ inizio anno scolastico: definizione dell'impianto organizzativo unitario per garantire la continuità dinamica dei contenuti ai fini della realizzazione della continuità educativa-metodologico - didattica; incontro docenti classi quinte Scuola Primaria/docenti Scuola Secondaria per sistematizzare i livelli in uscita ai fini della formazione delle classi prime.

La progettazione del dipartimento redatta costituisce parte integrante del POF d'Istituto.

**IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO
PROF. INNOCENZO COSIMO DE GAUDIO**